



Presentazione di Pasquale Iorio

In continuità con il precedente volume su "**Terra di lavoro. Ripartire con la cultura**", Melagrana Ed., abbiamo raccolto la sollecitazione a ritornare sui temi che riteniamo fondamentali per il riscatto civile e sociale delle nostre comunità.

A tal fine abbiamo raccolto i materiali molto ricchi (testi e contributi) che abbiamo utilizzato in questi mesi per una sorta di viaggio ideale/virtuale per far conoscere i tesori nascosti del nostro territorio. Tanti siti e monumenti diffusi che compongono un patrimonio storico ed artistico della "*civiltà italica*" (Maiuri), molti dei quali sono poco conosciuti, ignorati ed emarginati rispetto agli itinerari culturali e turistici collegati ai grandi attrattori.

In tante situazioni e contesti locali a volte prevale uno stato di abbandono e di degrado, per i ritardi e l'incuria delle classi dirigenti e delle istituzioni (ad ogni livello), che non riescono a promuovere alcuna azione di valorizzazione - ma anche di tutela - vedi Giuliano Volpe nel suo ultimo volume "*Bene nostro*".

In questi anni abbiamo avuto modo di raccogliere molto materiale interessante, grazie anche all'apporto competente ed ai contributi appassionati di alcune reti e luoghi, come le Piazze e l'Agorà del Sapere, Italia Nostra, Slow Food Matese ed altri.

La ricchezza di tali documenti ci ha indotto a pubblicare in un nuovo volume i materiali raccolti per offrire una nuova opportunità di conoscenza e di approfondimento con un testo che rappresenta una sorta di manifesto, di piccola enciclopedia.

Dall'alto delle sue competenze, la Direttrice del DILBEC Unicompania Marialuisa Chirico ci ha messo a disposizione un suo testo rivisto, che utilizziamo come introduzione al primo capitolo del nostro viaggio, partendo proprio dai "*teatri di pietra*" e dall'antica Via Appia (Campania Felix), tra i luoghi simbolici, i siti archeologici e i monumenti più prestigiosi che sono alle radici del nostro futuro. Per agevolare la lettura abbiamo ripartito il volume e raccolto i vari saggi per aree tematiche:

- **I teatri di pietra;**
- **Tra arte ed archeologia;**
- **Capua, la città delle Matres;**
- **Chiese e castelli;**
- **Le bellezze ambientali.**

Questo volume è il frutto di un lavoro collettivo, realizzato a più mani. È nato dal bisogno e dalla necessità di documentare in modo più dettagliato e di far conoscere ed apprezzare il grande patrimonio, il "*nostro bene comune*" (per dirla con il prof. Giuliano Volpe), disseminato in tutto il territorio di quella che una volta veniva definita la "*Campania Felix*". Abbiamo cercato di portare alla luce, nella loro bellezza artistica e ricchezza storica, tanti tesori che spesso sono poco conosciuti, a volte del tutto dimenticati, se non abbandonati o in stato di completo degrado.

DISTRETTO TURISTICO CASERTA - CASERTA TURISMO

Caserta, Frazione Vaccheria, Via Strada Sannitica n. 77 - Codice Fiscale 93092280614

www.casertaturismo.it - casertaturismo@gmail.com - casertaturismo@pec.it

In questo modo cerchiamo di suscitare una diversa attenzione, in primo luogo da parte di coloro che dovrebbero prendersi cura di questi beni comuni preziosi. Purtroppo oggi i comuni e gli enti locali non dispongono di risorse economiche ed amministrative da destinare a progetti di valorizzazione e promozione di queste ricchezze artistiche e storiche; ma possono fare rete e cooperazione con le varie associazioni del terzo settore, con le scuole e con l'università, con le stesse imprese per cercare qualche "mecenate", come avviene in tante parti dell'Europa. Il nostro intento è di mettere a disposizione di tutti un quadro ampio, anche se non esaustivo, sperando almeno di poter suscitare un poco di interesse, in particolare tra i giovani e gli amanti dei beni culturali; di poter fare crescere una visione innovativa e la convinzione che con la cultura si può ripartire anche in terre difficili, grazie ad una partecipazione più consapevole e ad una rinnovata cittadinanza democratica.

Il volume si basa sui materiali di documentazione e testimonianze che abbiamo raccolto in prima persona nei tanti incontri e contatti che in questo decennio abbiamo avuto come rete delle Piazze del Sapere nei vari comuni e nei luoghi di vita culturale. Nello stesso tempo è stato decisivo l'apporto offerto da alcuni gruppi di giovani e di studiosi impegnati in un'opera appassionata quanto preziosa di documentazione, di narrazione e ricostruzione dei monumenti e dei vari siti emblematici del loro contesto sociale e storico. Mi sono avvalso a piene mani delle loro ricerche, che spesso vengono raccolte e diffuse in appositi gruppi tematici ed associativi, come fanno i giovani dell'Agorà del Sapere tra Capua e Teano. Parimenti è risultata preziosa la documentazione ricostruita negli anni sul blog del Comune di Pignataro. Altre fonti le abbiamo ritrovate nei social di carattere culturale e turistico, come quelli del TCI, delle Guide Slow Food e di Caserta Italiani, della stessa enciclopedia Treccani. Abbiamo fatto tesoro di tanti articoli che in questi anni sono stati dedicati dalla stampa locale ai beni culturali.

Devo anche ringraziare tanti amici e studiosi che ci hanno fornito i loro contributi su vari monumenti, beni artistici ed ambientali che ci hanno aiutato a far conoscere tanti tesori nascosti del nostro patrimonio culturale attraverso i loro blog e scritti. E' per me doveroso ricordarli tutti/e: *Maria Luisa Chirico, direttore DILBEC Unicompania - Luigi Bove, Capua.italiani.it - Imma Brunetti-Marcella Calabiscetta - Alfonso Caprio - Elisabetta Cardone, Archeologia Vesuvio Cultura - Pietro di Lorenzo - Vittorio Fascione, t.me/turismocompania.it - Katia Fauci, FormaUrbis - Federico Formica, National Geographic - Giulia Gelsomino - Tilde Maisto, Letteratitudini - Angelo Martino, www.pignataronews.it - Raffaele Masucci - Helena Medugno e Danilo Raimondo, www.agoradelsapere.it - Fulvio Miele, www.juorno.it - Angela Orlando www.caserta.italiani.it - Anna Paola Palumbo - Matteo Palmisani, LIPU - Franco Pezzella - Anna Roda - Germana Squillace - Michele Vecchio www.viaggiart.com - www.wikipedia.it - ArcheoClub - TCI Guida Verde - Caserta* Inoltre, ci hanno aiutato a ricostruire pezzi fondamentali della nostra memoria storica e della nostra identità (spesso caduti in oblio) il lavoro e l'impegno costante di alcune associazioni impegnate sui temi della tutela e valorizzazione dei nostri beni ambientali ed artistici (come Italia Nostra, il WWF, Agenda 21, il CAI e Legambiente).

Infine, un particolare ringraziamento va al Presidente Tommaso de Simone ed alla Giunta della Camera di Commercio che hanno deciso di patrocinare e di sostenere in modo concreto la stampa e la pubblicazione di questi saggi – insieme con l'editore Melagrana, che continua nella sua opera meritoria di divulgazione del sapere locale. Parimenti vanno ricordati alcuni enti ed imprese, come Federalberghi e Finetica Onlus.

Infine, con il mio amico Umberto Riccio abbiamo deciso di intensificare la collaborazione tra le nostre due reti per fare in modo di far conoscere il bel portale: www.casertaturismo.it E farlo diventare un servizio ed un luogo di divulgazione e comunicazione delle nostre bellezze ambientali. Artistiche e storiche, spesso abbandonate in condizioni di degrado. A tal fine

DISTRETTO TURISTICO CASERTA - CASERTA TURISMO

Caserta, Frazione Vaccheria, Via Strada Sannitica n. 77 - Codice Fiscale 93092280614

www.casertaturismo.it - casertaturismo@gmail.com - casertaturismo@pec.it

arricchiremo il portale con nuovi contenuti, tratti dalla pubblicazione “Ripartire con la cultura” – già edita da melagrana – e con i nuovi testi del nuovo **Viaggio nei luoghi della memoria e dell’arte di Terra di Lavoro. I tesori nascosti.**

DISTRETTO TURISTICO CASERTA - CASERTA TURISMO

Caserta, Frazione Vaccheria, Via Strada Sannitica n. 77 - Codice Fiscale 93092280614
www.casertaturismo.it - casertaturismo@gmail.com - casertaturismo@pec.it